ULTIME l'Unità NOTIZIE

CON UNA NOTA AI GOVERNI INGLESE, FRANCESE E AMERICANO

L'URSS replica agli occidentali sul "trattato abbreviato„ con l'Austria

Il progetto degli atlantici non garantisce l'indipendenza austriaca - L'URSS pronta a concludere un trattato conforme agli impegni internazionali

MOSCA, 16 — L'URSS ha inviato giovedì ai governi delle tre potenze occidentali una nota di risposta alle proposte avanzate dai tre paesi per un « trattato abbreviato » con l'Austria. La nota sovietica inizia rifacendosi alla dichiarazione sull'Austria, adottata a Mosca dai ministri degli Esteri dell'URSS, degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, ed accettata dalla Francia, con la quale i governi dei quattro paesi affermavano di volere « vedere ristabilita un'Austria libera e indipendente ». Il governo sovietico ricorda quindi le decisioni della Conferenza di Potsdam sull'Austria, in conformità con le quali la conferenza dei quattro ministri degli Esteri, tenuta nel dicembre 1946 a New York decise di

Andrei Viscinski, Ministro degli Esteri dell'U.R.S.S.

procedere alla stipulazione di un trattato di Stato con l'Austria, e quella di Parigi, del giugno 1949 concordò alcune importanti decisioni politiche ed economiche attinenti la Austria.

Su queste basi venne raggiunto l'accordo per un progetto di trattato di stato, con la sola esclusione di alcuni articoli.

« Il Governo sovietico — prosegue la nota — ha ripetutamente proposto che gli articoli del progetto di trattato di stato con l'Austria rimasti sul tappeto fossero discussi, e venisse effettuato simultaneamente un controllo in tutte le zone dell'Austria sull'adempimento, da parte del Governo austriaco, delle decisioni quadripartite sulla smilitarizzazione e la denazificazione dell'Austria sarebbe stato conforme al compito di ristabilire un'Austria indipendente e democratica ».

« Nello steseo tempo, il Govern sovietico rilevò più volte che, a causa delle circostanze sorte, è impossibile ignorare, nell'esaminare il trattato con l'Austria, la questione della non osservanza degli accordi internazionali conclusi fra l'URSS, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia, ed accennò alla non osservanza delle clausole del trattato di pace con l'Italia riguardanti Trieste. Quando si constata che per diversi anni gli obblighi internazionali assunti dai Governi delle tre Potenze nei confronti di Trieste rimangono inadempiuti, non può esservi garanzia che la stessa sorte non tocchi pure al trattato con l'Austria »

« I Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia hanno sistematicamente respinto le suddette proposte del Governo sovietico, volte a completare la preparazione del trattato con l'Austria. Pertanto, la responsabilità della situazione sorta nei confronti della preparazione del progetto di trattato austriaco ricade completamente sui Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia ».

« Attualmente — dice ancora la nota sovietica — il Governo degli Stati Uniti, come pure quelli della Gran Bretagna e della Francia, cercando di evitare la conclusione di un trattato di stato con l'Austria sulla base dei principi precedentemente concordati dai Governi delle quattro Potenze, avanza la proposta di discutere il nuovo progetto di cosiddetto « trattato abbreviato » per l'Austria, da essi preparato ma non esaminato dai rappresentanti delle quattro Potenze e non conforme con l'accordo di Potsdam. Pertanto, essi stanno cercando di sostituire il trattato di stato con l'Austria, volto ad assicurare l'osservanza dei summenzionati accordi internazionali ed il ristabilimento di un'Austria indipendente e democratica, con il cosiddetto « trattato abbreviato ».

La nota dell'URSS esamina quindi analiticamente il progetto di « trattato abbreviato » rilevando che esso « non prevede il diritto del popolo austriaco di eleggere liberamente il suo governo, sulla base del suffragio universale ed eguale, a scrutinio segreto » diritto invece pienamente garantito nel progetto di trattato concordato dalle quattro potenze, all'articolo 8. Il progetto occidentale, inoltre « non contempla misure tali che garantiscano la libera attività dei partiti e delle organizzazioni democratiche e che impediscono l'esistenza in Austria di organizzazioni ostili alla democrazia ed alla causa della pace », misure esplicitamente previste, invece, agli articoli 7 e 9 del progetto di trattato concordato.

Infine, il progetto di « trattato abbreviato », contrariamente a quello concordato, tace sul diritto dell'Austria ad avere le proprie forze armate *nazionali necessarie* alla difesa del paese. Per questi motivi, la nota dichiara che il progetto occidentale « non è affatto conforme ai compiti della restaurazione di un'Austria libera, indipendente e democratica, proclamati nella suddetta dichiarazione quadripartita sull'Austria e che troveno espressione nelle decisioni di Potsdam, come pure negli altri accordi quadripartiti concernenti l'Austria. E' tuttavia indubbio che il mancato adempimento dei suddetti accordi internazionali pregiudica seriamente la restaurazione di una Austria libera, indipendente e democratica ».

La nota sovietica conclude quindi affermando che il Governo sovietico è pronto a portare a termine la preparazione di un trattato conforme agli accordi internazionali, ma che esso desidera stabilire, in via preliminare se i tre governi occidentali siano disposti a ritirare la loro proposta di « trattato abbreviato », che « non può condurre alla restaurazione di uno Stato austriaco veramente indipendente e democratico e non corrisponde agli accordi quadripartiti esistenti ».

Cercano un tesoro e scoprono un cimitero

PALMI, 16 — Un agricoltore, certo Infantino, aiutato da cinque suoi amici, acquistò tempo fa un appezzamento di terreno nei pressi della chiesa di S. Maria di Alto Mare a Taurianova con l'asserito scopo di costruirvi un pozzo, ma con la nascosta speranza, invece, di scoprire un tesoro che vi sarebbe stato sepolto circa mille anni or sono da una certa « Donna Canfora ».

Come riferisce una antica leggenda pastorale, « Donna Canfora » sarebbe stata poi rapita dai turchi, ai quali non volle mai rivelare il luogo ove il tesoro era stato seppellito.

Infantino ed i suoi collaboratori, invece di trovare il tesoro, hanno scoperto a circa due metri e cinquanta di profondità, un loculo altro tre metri, lungo otto e largo sette, contenente alcune nicchie con resti di ossa umane, e qualche affresco.

Il luogo, che è sorvegliato dalla forza pubblica sarà visitato lunedì mattina dal sovraintentende alle belle arti, incaricato di stabilire se si tratti di una cripta paleo- cristiana o di un cripta cimitero sotterraneo di scarsa importanza.

Partono 600 giovani licenziati da una scuola delle « Riserve del Lavoro » di Mosca. Si recano a lavorare ed a continuare gli studi presso i cantieri di costruzione del canale turcmeno. Essi cantano la canzone dei futuri operai: « Passeranno gli anni — e il popolo lavoratore sovietico — chiamerà le nostre mani, — le nostre giovani mani — le mani d'oro ». —

Due intere regioni dell'Inghilterra devastate da paurose alluvioni

Un fiume cambia corso e sommerge la città di Lynton — Lynmouth allagata — Accertata la morte di undici persone mentre mancano notizie di altre trentacinque — Centinaia di senza tetto e danni

LONDRA, 16. — Una paurosa inondazione, provocata dalle continue piogge si è abbattuta sul Davon e sul Somerset, nell'Inghilterra sud-occidentale, colpendo in particolare le città costiere di Lynton e Lynmouth, sul canale di Bristol, provocando un forte numero di vittime e obbligando alcune migliaia di persone ad abbandonare le loro abitazioni.

I primi dati raccolti parlano di unidici annegati, di 35 persone mancanti, di un migliaio di senza tetto e di danni per molte migliaie di sterline, tragico bilancio che fa di questa la più disastrosa inondazione che si sia verificata in Inghilterra negli ultimi 30 anni.

Reparti di truppa, agenti di polizia, autorità e volontari lavorano senza posa per fronteggiare la situazione, particolarmente difficile nelle vallate dei fiumi Exe e Barle.

Particolarmente disastrosa è stata la piena del fiume Lyn, il quale fino a ieri si gettava nel canale di Bristol correndo fra le due città costiere « gemelle » di Lynton e Lynmouth. Esso ha ora mutato corso e raggiunge il mare attraversando l'abitato di Lynton, mentre anche Lynmouth è completamente inondata da una dozzina di piccoli fiumi che hanno rotto gli argini e riversato le loro acque sulla ridente cittadina di villeggiatura.

Una enorme valanga di acqua e di fango è scesa nella notte, trascinando con sè enormi massi di un peso fino a dieci tonnellate, e colpendo con la forza di un ariete la cittadina. Una parte degli edifici è stata spazzata via, mentre la maggior parte delle case rimaste sembrano esser state sottoposte ad un violento bombardamento.

Molti alberghi in riva al mare sono crollati sotto l'impeto delle acque. L'antica torre di Lynmouth è stata spazzata via e tutte le imbarcazioni che si trovavano in porto hanno rotto gli ormeggi e sono state trascinate in alto mare.

Stasera la inondazione si è ritirata un po', lasciando tuttavia l'intera città ancora allagata. Truppe britanniche e reparti di emergenza hanno trasportato diverse tonnellate di acqua potabile in città per sopperire alla rottura degli acquedotti.

Le truppe hanno impiegato jeeps anfibie ed hanno gettato ponti di fortuna attraverso le acque per raggiungere la località e per trarre in salvo coloro che erano rimasti prigionieri delle acque agli ultimi piani delle case ancora in piedi.

Il compito più importante dei reparti militari è quello di costruire nelle zone inondate ponti di fortuna che permettano di recare soccorso ai centri minacciati. Le comunicazioni, in molte zone, sono difficili anche perchè i cavi telefonici sono stati resi inservibili. Per questo si è reso necessario lo impiego di apparecchi radio portatili per coordinare le operazioni di soccorso.

Oltre a Lynton e Lynmouth, anche le città di Dulverton, Brendon, Tiverton, Exwick, Barbrook, Filleigh, Combe Martin, Paracombe e South Molton hanno subito gravi danni.

Nelle campagne, inondate per migliaia e migliaia di ettari, moltissimi alberi sono stati sradicati dalla violenza delle acque e così pure innumerevoli pali telegrafici e telefonici. Molte case sono crollate.

La lista dei morti accertati comprende anche tre « giovani esploratori », annegati in seguito all'investimento della loro tenda da parte delle acque in una località prossima alla costa.

Un vecchio di 61 anni è stato investito dalla violenza delle acque ed è annegato nel villaggio di Paracombe, distante sei chilometri da Lynton. Altri tre corpi di persone annegate sono stati rinvenuti nelle acque di un torrente e un ragazzo di sette anni è annegato a Pottingtown.

Tentano di uccidersi ma... ci ripensano

Un suddito statunitense, Giorgio Maletis Yahui, di anni 64, residente a Washington, ha tentato ieri di suicidarsi a Bari, in un albergo cittadino, tagliandosi le vene dei pol-

sì. Pentitosi però del gesto compiuto chiedeva aiuto. Soccorso dal personale dell'albergo, veniva ricoverato in ospedale dove i sanitari riuscivano a frenare l'emorragia. Le sue condizioni non sono gravi.

Un caso simile si è verificato a Taranto, dove tale Rosa Romano 27enne dopo aver litigato col proprio marito, per motivi di interessi, presa da sconforto, usciva di casa e si gettava in mare. Ma appena in acqua la donna cominciava a gridare invocando aiuto. Un pescatore, tale Conte Antonio, che si trovava nelle vicinanze con una barca accorreva in suo aiuto riuscendo a trarla in salvo

Sono giunti ad otto i morti di Lilla

LILLA, 16. — Altri due morti hanno portato ad otto il totale delle vittime dello scoppio di una miniera di carbone presso Lilla avvenuto martedì scorso. Tre uomini sono morti subito e 17 altri sono rimasti ustionati. Gli altri sono morti all'ospedale nei giorni successivi

PIETRO INGRAO - Direttore

Piero Clementi — Vicedirettore resp

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A ROMA - Via IV Novembre 149

Altri duecento prigionieri liberati dal governo di Ho Ci Min

« Saremo con voi nella lotta per la difesa del Viet Nam e per la liberazione del Nord Africa dal giogo imperialista » dichiara un rappresentante degli ex prigionieri oriundi dall'Africa

SCIANGAI, 16. — L'Agenzia di notizie vietnamita informa che il Governo della Repubblica democratica del Viet Nam, continuando la sua politica di indulgenza verso i prigionieri di guerra, ne ha rilasciati altri 200, di origine europea ed africana.

Durante la cerimonia svoltasi per l'occasione nella provincia di Bak Ciang, con la partecipazione dei rappresentanti della popolazione locale, il sergente Dupois, prigioniero di guerra francese, ha detto:

« Dalla nostra cattura, è per noi apparso sempre più evidente che il popolo vietnamita sta combattendo per una giusta causa, per la sua indipendenza e libertà, mentre noi siamo soltanto dei mercenari, che combattono per gli interessi di aggressori insensati.

Noi abbiamo commesso molti crimini contro il popolo vietnamita. Ma quando siamo stati catturati, siano stati trattati con indulgenza, per cui ci siamo pentiti dei nostri passati delitti ».

Dupois ha giurato di dire la verità ai soldati dell'Esercito coloniale francese.

A nome dei prigionieri di guerra rilasciati, oriundi dell'Africa, il tenente Sheriff ha espresso riconoscenza per il Presidente Ho Ci-min per il Governo ed il popolo vietnamita. Egli ha detto:

« Domani lasciamo il territorio del Viet Nam ed i nostri cari amici vietnamiti. Sentiamo, tuttavia, che saremo sempre con voi nella lotta per la difesa del Viet Nam e per la liberazione del nostro Nord-Africa dal giogo imperialista ».

Dal 1951 il governo della Repubblica democratica del Viet Nam ha rilasciato 848 prigionieri di guerra.

Secca smentita di Di Stefano alle fantasie della stampa USA

MOSCA, 16 — L'ambasciatore italiano Mario Di Stefano ha oggi smentito recisamente le notizie apparse sulla stampa americana, contenenti delle sue pretese dichiarazioni circa i colloqui svoltisi tra Pietro Nenni e il Maresciallo Stalin a proposito del problema tedesco. Di Stefano ha definito tali notizie delle pure invinzioni e distorsioni della relatà, aggiungendo di non aver mai fatto tali dichiarazioni e di ignorare la loro fonte.

L'ambasciatore italiano ha affermato quindi di esserai incontrato a Mosca con Nenni e di aver parlato con lui dei problemi europei in generale, ma ha tenuto a precisare che il *leader* del PSI non gli ha riferito il pensiero di Stalin sulla Germania.

Un ereditiere arrestato per la « tratta delle bianche »

NEW YORK, 16. — Una formazione di polizia speciale ha compiuto nella notte la più grande irruzione che si ricordi nel campo delle repressioni contro la prostituzione dal tempo di Lucky Luciano.

Uno dei giovani più noti e meglio considerati della società americana, erede di una immensa fortuna basata sull'industria della margarina, certo F. « Mickey » Jelke di 22 anni è stato arrestato e con lui alcune altre persone e sette delle più belle modelle e attrici di varietà di New York.

L'organizzazione che teneva le fila della cosa affittava le donne da 50 a 500 dollari per notte. Nell'irruzione sarebbero stati trovati anche dei fucili e si dice delle fanciulle di dieci anni. Inoltre la gang sarebbe implicata nello spaccio della marijana e di altri stupefacenti.

Crisi alimentare in Jugoslavia

TRIESTE, 16. — Una gravissima crisi alimentare, secondo quanto si apprende da Belgrado, ha colpito la Jugoslavia. La portata della crisi ha indotto Tito a convocare una sessione straordinaria del suo consiglio economico nella residenza estiva di Bled.

I consiglieri del dittatore, al termine della loro seduta, hanno emanato un editto che proibisce la esportazione di cereali, granaglie, bestiame, viveri. Sono questi i prodotti esportando i quali la Jugoslavia contava di pagare le forniture necessarie alle sue industrie.

Rapina all'americana in una banca di Francoforte

Due persone uccise e una terza gravemente ferita dai banditi, per conquistare un bottino di 900 marchi, pari a poco più di 100.000 lire

FRANCOFORTE, 16. — Tre banditi mascherati e armati di mitra hanno assalito oggi un ufficio di cambi a Bockenheim, alla periferia di Francoforte. I banditi hanno fatto irruzione nel Salone centrale della Banca sparando all'impazzata. Due persone sono rimaste uccise ed una terza gravemente ferita.

Approfittando del panico dei presenti, uno dei criminali è saltato al di là degli sportelli si è avvicinato alla cassa e si impadronito di tremila marchi. I tre aggressori si sono quindi allontanati fuggendo a bordo di una automobile « *Volkswagen* », di colore grigio, che sostava dinanzi alla porta.

Appena mezz'ora dopo l'aggressione, è stato tratto in arresto uno dei tre rapinatori. Si tratta di certo Rodolf Kirchner, di 27 anni.

Kirchner ha fatto il nome dei suoi compagni: Georg Maiss di 27 anni e Karl Maikranz, di 24 anni, ambedue domiciliati a Francoforte. Sembra che ora i due fuggitivi si siano rifugiati in un quartiere periferico di Francoforte, dal quale sarà molto difficile per essi allontanarsi. La macchina servita per la rapina è stata già ritrovata.

In serata si è appreso che la criminale impresa ha fruttato ben poco ai suoi autori. Essi, infatti, senza accorgersi di un pacco di banconote ammontante a 30.000 marchi, hanno preso nella Banca soltanto 3.000 marchi, ma 2.100 sono caduti loro di mano nella fuga. E' dunque per meno di mille marchi (poco più di 100 mila lire) che due persone sono rimaste uccise ed un'altra si trova in fin di vita.

OLLA
in tutte le farmacie

IL MISTERO DEI DRUMMOND

Sabeille cerca l'omicida tra la folla alla fiera

PEYRUIS, 16. — Nella notte di lunedì la polizia procederà ad una ricostruzione, sul luogo, dell'assassinio di Sir Jack Drummond, della moglie e della figlia.

L'ispettore Sabeille, incaricato dell'inchiesta, ha dichiarato a questo proposito: « Voglio immergermi nell'atmosfera di quella notte. Voglio porre i testimoni nelle posizioni in cui si trovavano allorchè videro gente che passava sulla strada o udirono grida o spari. Il mio scopo è di vedere e sentire e cercare di assimilare la mentalità dell'assassino e rendermi conto delle sue reazioni nella speranza di identificarlo con sicurezza. Non sarebbe la prima volta che ciò accade ».

Da ieri sera l'ispettore e i cinque *detectives* alle sue dipendenze si mescolano alla folla che partecipa alla fiera di S. Rocco, santo protettore di Peyruis. Essi si recano nei locali pubblici e presso i baracconi della fiera tenendo occhi ed orecchie bene aperti per cercare di cogliere qualsiasi indizio che possa permettere loro di scoprire l'assassino, dato che sono sempre convinti che si tratti di un abitante del luogo. La fiera dura tre giorni.

Estrazioni del Lotto del 16 agosto 1952

BARI	38	50	45	74	83
CAGLIARI	44	20	5	21	73
FIRENZE	65	46	44	3	11
GENOVA	67	15	66	69	18
MILANO	76	35	66	70	64
NAPOLI	46	24	47	38	48
PALERMO	56	40	45	65	35
ROMA	78	7	86	16	69
TORINO	30	86	46	49	14
VENEZIA	12	38	2	66	34

« LA CABALA »

AUGURA AGLI AFFEZIONATI « CABALISTI » BUONE FERIE E COSPICUE VINCITE.

FIERA DEL LEVANTE
XVI
BARI
6-24 SETTEM.
CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
Visitatela
RIDUZIONI FERROVIARIE

ESTINTORI NUTI FIRENZE
Via del Sole 35 - Tel 23-355

ERNIA

AFFERMO in modo assoluto che i cinti SENZA COMPRESSORI ed altri tipi di bracchieri, venduti da persone inesperte non sono contentivi e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mirare che a sorprendere a buona fede dei sofferenti.

Chi fa uso di tali bracchieri è invitato a venire nel mio gabinetto anche accompagnato da un Medico, e gratuitamente dimostrerò la INUTILITA' dei suddetti apparecchi.

Si confezionano VENTRIERE SPECIALI su misura per RENE MOBILE, PTOSI-GASTRICA e DEFORMAZIONI ADDOMINALI di qualsiasi natura.

Dott. UBALDO BARTOLOZZI
Piazza Santa Maria Maggiore 12
ROMA — Telefono: 484-987

PICCOLA PUBBLICITA'

A APPROFITTATE! Grandiosa svendita Mobili tutto stile Canto e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti Sama-Gennaro-Miano - Napoli Chiaia 238

TRAVI ferro bussole termosifoni finestre portoncini cancelli ringhiere vendonsi. Appaltanora 414 1047

23) ARTIGIANATO L. 10

UNA INSUPERABILE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO. Pulizia elettrica dell'orologio, massima garanzia, tariffe minime. Vastissimo assortimento cinturini per orologi. Ditta RIPARAZIONI ESPRESSE OROLOGI (di Alberto Sogno) Secondo Tratto Via Tre Cannelle, 20. 4155

26) OFFERTE IMPIEGO

ASSEGNA DOMICILIO lavorazione propri prodotti cartotecnica Metercar, Casella Postale 22, Torino 9224

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 84.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

DISFUNZIONI SESSUALI
GABINETTO MEDICO
Dr. DE BERNARDIS
Orario: 9-13; 16-19; Festivo 10-12
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Dott. DELLA SETA
Specialista Veneree Pelle
Disfunzioni sessuali
Via Arenula, 29 int. 1 - 8-13, 16-20

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13
Decr. Pref. N. 21547 del 7 luglio 1952

LA NUOVA MOTOLEGGERA PER TUTTI
DUCATI 48

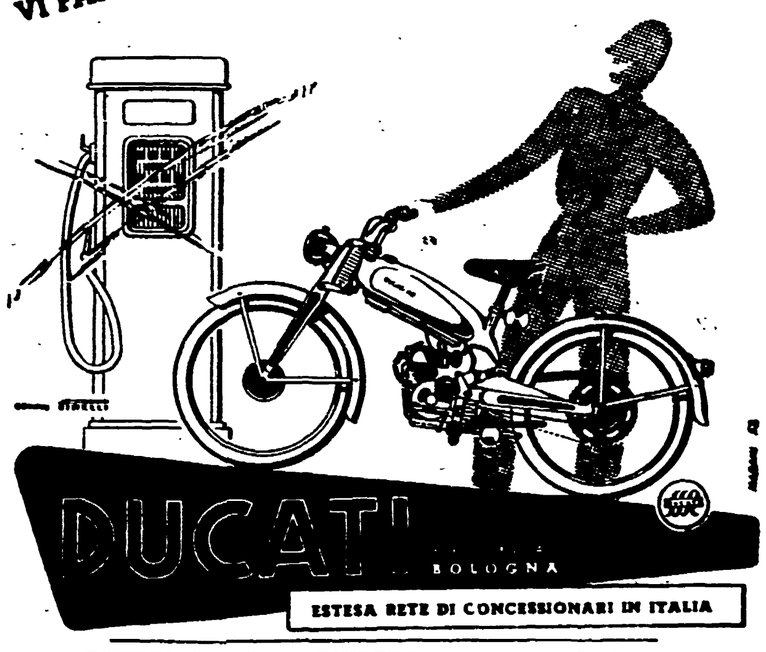
MOTORE a 4 tempi
con valvole in testa
Cilindrata 48 cm.³
Cambio a 3 velocità
con comando a pedale
TELAIO di grande robustezza
con sospensione elastica integrale

VENDITE RATEALI

1 LITRO DI BENZINA PER 90 Km.

VI FARÀ DIMENTICARE IL DISTRIBUTORE DI BENZINA

L'impiego di ricambi originali DUCATI garantisce la costanza efficienza del Vostro veicolo.



ESTESA RETE DI CONCESSIONARI IN ITALIA

COMMISSIONARIO: PIVETTA Via S. Paolo alla Regola (presso Via Arenula) Telefono: 564.845
MASSIME FACILITAZIONI RATEALI DI PAGAMENTO